




Dicembre 2017

Num. 4

Telefono 093356966

 pagina facebook Parrocchia Madonna della Via

sito www.Madonnadellavia.weebly.com

Don Franco scrive...

“Non temete, ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore”.

Appuntamenti Natalizi



Domenica 17

Ore 19.30 Recita dei ragazzi del Catechismo

Dal Lunedì 18 a Venerdì 22

Ore 16.00 Novena per i ragazzi
Ore 18.00 Novena per gli adulti

Domenica 24

Non Verrà Celebrata la S. Messa
delle ore 18.30

Ore 23.00 Veglia di Natale

Orari S.S. Messe

Lunedì 25 Dicembre

10.30-18.30

Domenica 31 Dicembre

10.30-18.30

Lunedì 1 Gennaio

Solo 18.30

Sabato 6 Gennaio

Solo 18.30

Care sorelle e cari fratelli, è sempre una grande gioia celebrare insieme e ancora il Natale.

Noi lo diamo per scontato, ma tale non è, non solo perché alcuni di coloro che lo hanno celebrato lo scorso anno con noi non ci sono più, ma anche perché il Natale rimane ogni anno un giorno straordinario: Dio si fa così vicino al mondo da diventare uno di noi. Quanto amore in questa decisione! Dio si abbassa, si umilia, viene ad abitare sulla terra, diviene uomo come noi.

Questo fatto ci tocca profondamente, apre uno squarcio di luce nelle tenebre della notte di Natale, nel pessimismo generale, nell'abitudine a lamentarci e a sentirci vittime ora dell'uno ora dell'altro. *“Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce... Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia”*, dice il profeta Isaia. Sì, oggi nel buio di tante giornate, nel buio della paura, delle difficoltà della vita, dell'egoismo che ci fa chiudere in noi stessi, si inserisce uno squarcio di luce, ci raggiunge all'improvviso: *“Un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio”*. E' Gesù, l'Emmanuele, il Dio con noi. Non essere triste, non lasciarti prendere dal pessimismo, non guardare sempre te stesso, alza gli occhi,

lascia le tue abitudini e le tue paure, come fecero i pastori, vieni a Betlemme e troverai Gesù. Questa chiesa oggi è come il presepe di Betlemme, un presepe vivente, perché qui insieme incontriamo Gesù che nasce in mezzo a noi. Chi sono coloro che accolgono Gesù? Maria, una giovane donna di Nazareth, piccolo e sconosciuto paese della Galilea, periferia del potente impero romano. Giuseppe, un carpentiere di cui non sappiamo quasi niente. Dei pastori, gente disprezzata che faceva la guardia al loro gregge. Sono gente umile, piccola, povera, sconosciuta e col peso dei propri peccati. Care sorelle e cari fratelli, facciamoci umili e piccoli anche noi. Quanta prepotenza, quanta superbia nella vita di ogni giorno! Ci si arrabbia e si litiga con tanta facilità, si giudicano e si disprezzano gli altri, non ci si prende cura di coloro che hanno bisogno. Ognuno vuole affermare se stesso, averla vita, aver ragione, mostrare la propria forza. Il Natale ci viene a dire con chiarezza che la forza che cambia il mondo viene da uomini e donne piccoli e umili, da un Dio che si è umiliato per amore nostro, non dalla prepotenza di gente che fa da padrona e vuole imporsi sugli altri.

Dal Natale di Gesù la storia prese come un altro indirizzo. Quel giorno ha sancito una separazione, facendoci contare gli anni prima e dopo Cristo. Il Natale di ogni anno dovrebbe diventare per ognuno di noi uno stacco, una separazione temporale e spirituale. Ciascuno dovrebbe dire: da oggi comincia qualcosa di nuovo, un tempo diverso. Da Natale non può essere tutto come prima. Ma istintivamente questo noi lo vorremmo per gli altri, desidereremmo che gli altri – i nostri familiari, i vicini, i parenti, questo e quell'altro – fossero diversi. Oggi il Signore che nasce chiede a noi di essere diversi. Ognuno oggi può cominciare una vita nuova, avere un cuore nuovo, può dal Natale rinascere a nuovi sentimenti. *“Non temete - disse l'angelo ai pastori - ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore”*. *“Non temete”*, non abbiate paura. Quante paure nella nostra vita, paura del futuro, della malattia, delle difficoltà. La paura talvolta ci paralizza e ci fa chiudere in noi stessi. Non avere paura, ci dice l'angelo di Dio. Vieni a Betlemme, alla “casa del pane”, e troverai Gesù.

Qui, nella chiesa di Dio noi troviamo il pane che sazia. E' Gesù che si fa cibo nel Vangelo che ascoltiamo e nell'Eucaristia. Vieni qui ogni domenica e non solo a Natale. Qui puoi trovare gioia e pace nel giorno della gioia, della festa, dell'amore gratuito, il giorno in cui rinascere ogni settimana a vita nuova. Qui dove possiamo unirvi al canto degli angeli: *“Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini che egli ama”*. In un mondo di gente che cerca gloria per sé, riconosci-

menti, complimenti, onori, ricchezza, rendere gloria a Dio è liberarsi un po' da se stessi, dalle nostre pretese e ambizioni. È non mettere al centro della propria storia se stessi. L'egoismo appesantisce, ingombra il cuore e i pensieri, rende la vita più difficile, separa dagli altri. La pace viene dall'incontro con Gesù bambino, il Dio con noi. Forse noi facciamo fatica a credere a questo, perché siamo abituati ad affannarci dietro piccole soddisfazioni, che una volta finite ci lasciano come prima.

Gesù che nasce ci vuole donare una gioia duratura, una serenità del cuore che ci renda migliori e più umani. Accogliamo questo bambino, figlio di Dio, nella nostra vita. Facciamo del nostro cuore la mangiatoia di Betlemme. Accogliamo Gesù, imparando ad ascoltare il Vangelo, partecipando alla Messa della Domenica, volendo bene ai deboli, ai malati, agli anziani, ai bisognosi. Facciamo delle nostre case la mangiatoia di Betlemme, perché Gesù trovi ancora posto nel mondo. Tocca a noi essere come Maria e Giuseppe, aprire il cuore e vivere con Gesù, farlo crescere in noi e nella vita della nostra comunità, delle nostre famiglie, là dove siamo ogni giorno. Teniamo con noi Gesù, custodiamo la sua Parola per trovare quella gioia del cuore che desideriamo. Facciamoci umili e piccoli per poter essere grandi nell'amore. Da questo Natale possa nascere in noi un cuore nuovo, il cuore stesso di Dio.

Auguri

Don Franco

Il canto come rendimento di grazie al Signore

Il coro parrocchiale “Madonna della Via” ha compiuto da poco i sette anni di attività che ha recentemente ricordato nel giorno di S. Cecilia, patrona della musica e del canto.

Esso nasce per vivo desiderio del nostro amato parroco don Enzo Guarino, il quale teneva fervidamente alla nascita di una piccola schola cantorum, a servizio della comunità parrocchiale.

Tra i suoi primi direttori don Vincenzo Venuti, il quale ha avuto il merito di raccogliere un gruppo di fedeli disponibili a studiare, a provare e a trasmettere la passione per il canto come lode al Signore e preghiera che unisce i fedeli. Questo piccolo coro è guidato da Adele Anfusio che segue e prepara quanti hanno sentito il desiderio di svolgere questo servizio.

Il coro oggi è composto da 26 elementi, tra contralti, soprani e tenori che si riuniscono due volte la settimana

per preparare i canti delle celebrazioni domenicali o delle varie ricorrenze; il repertorio è già abbastanza radicato nell'assemblea liturgica, anche se viene aggiornato con nuovi canti, il cui criterio fondamentale è la capacità di avvicinare i fedeli allo spirito e al messaggio delle letture. Per questo motivo il nostro parroco don Franco Minolfo provvede anche alla formazione spirituale dei coristi, con incontri di riflessione e meditazione su salmi, inni, cantici che caratterizzano i testi dei canti, con l'armonia e la bellezza del canto polifonico.

Invitiamo pertanto quanti hanno la predisposizione per il canto a fare questa esperienza di fede nel coro parrocchiale che ha come obiettivo fondamentale quello di accompagnare i fedeli nella lode al Signore, perché, come affermava Sant'Agostino, “Chi canta prega due volte”.

M.G. Spadaro

Grande gioia per la comunità parrocchiale che unita partecipa alla Festa del Ciao.

Nel mese di Ottobre i diversi gruppi ACR della parrocchia aprono l'anno associativo.

L'ACR è ormai una realtà ben consolidata nella Parrocchia "Madonna della Via" di Caltagirone, è una speciale esperienza di Chiesa che nasce, vive e cresce all'interno della comunità e che, attraverso originali iniziative di fraternità ed esperienze comunitarie rispondenti all'età dei soci, dona a ogni ragazzo la possibilità di incontrare personalmente il Signore Gesù. Alcuni momenti significativi ritmano la vita dei bambini e dei ragazzi durante tutto il percorso dell'anno dando loro l'occasione di essere testimoni di Cristo:

- **il Mese del Ciao** che segna l'apertura di tutte le attività;
- **la Festa dell'adesione** che coinvolge l'intera diocesi di appartenenza;
- **il Mese della Pace** che promuove un'iniziativa di solidarietà internazionale (quest'anno la "Festa della Pace" è prevista in data 4 Febbraio 2018);
- **il Mese degli Incontri**, Maggio, che permette di conoscere altri gruppi e realtà al di fuori della parrocchia;
- **il Tempo Estate Eccezionale** dedicato ai campi scuola, alle uscite e a numerosi momenti di gioco quotidiano organizzati dalle parrocchie.

Il mese di Ottobre, per l'Azione Cattolica dei Ragazzi, è il Mese del Ciao che oltre ad aprire il nuovo anno associativo per i bambini e i ragazzi che aderiscono all'ACR, apre la strada a nuove conoscenze, nuove amicizie e a entusiasmanti esperienze. È il tempo in cui i ragazzi rientrano dopo le vacanze estive, riprendono le attività del percorso formativo ACR e in cui ci si prepara alla Festa del Ciao che quest'anno è stata intitolata "Pronti a Scattare". Il titolo riprende lo slogan ACR che accompagnerà tutte le attività dell'anno: attraverso l'ambientazione della fotografia i bambini e i ragazzi avranno l'occasione di divertirsi insieme e giocare con il mondo della fotografia condividendo le loro esperienze di fede con tutte le persone che conoscono, invitando a partecipare a vario titolo tutta la comunità.

Quest'anno la gioia della **Festa del Ciao** è iniziata con i preparativi che hanno coinvolto circa settanta

bambini appartenenti ai diversi gruppi ACR presenti in parrocchia: i gruppi del primo arco (6-8 anni) hanno prima colorato cartelloni e biglietti di invito per la Festa del Ciao e dopo hanno formalmente invitato i bambini di tutta la parrocchia a partecipare al grande evento. Un altro gruppo di bambini ha preparato una coreografia sulla base dell'Inno ACR 2017/2018, per proporla successivamente a tutti gli invitati alla festa; i ragazzi del secondo e del terzo arco (9-II e 12-13 anni) hanno realizzato un piccolo reportage fotografico sulla chiesa. Dopo aver fotografato l'altare, il mosaico, il tabernacolo, il fonte battesimale ..., i ragazzi hanno analizzato le foto scattate e tra tutte hanno selezionato le due immagini che maggiormente rappresentano la chiesa. Hanno quindi realizzato due grandi puzzle che, una volta ricomposti su grandi cubi, restituiscono le due foto precedentemente scelte.

La Festa del Ciao ha avuto inizio alle ore 16.00 del 28



Ottobre e si è conclusa con la celebrazione eucaristica e un momento di condivisione la mattina del 29 Ottobre 2017.

Lungo un percorso predisposto nei locali e nel campo della Parrocchia, tutti gli invitati alla festa hanno incrociato e svolto divertenti giochi, ricomposto grandi puzzle, svelato giochi misteriosi, superato piccoli slalom, realizzato canti e balletti, eseguito giochi di gruppo ed infine hanno preso parte a scherzi emozionanti, momenti di sorpresa che hanno entusiasmato sia i bambini che i loro genitori anch'essi coinvolti nella preparazione di dolci e prelibatezze per un piccolo momento di condivisione fraterna. Il giorno dopo i ragazzi hanno espresso il loro grazie al Signore offrendo ai piedi dell'altare i segni del loro stare bene insieme: lo slogan "Pronti a Scattare" e i due grandi puzzle con le foto precedentemente scattate.

Sicuramente quest'anno la Festa del Ciao è stata un importante segno della presenza di diversi gruppi ACR attivi in parrocchia, che hanno offerto a tutti, grandi e piccini, la possibilità di vivere con la gioia dei figli di Dio bei momenti di unione e di socializzazione.

Maria Daniela Pappalardo



Festa dell'adesione - Azione Cattolica

"Siate Viandanti della fede. Andate, raggiungete tutte le periferie! Andate, e là siate Chiesa, con la forza dello Spirito Santo" (Esortazione di Papa Francesco ai soci dell'Azione Cattolica)



Anche quest'anno la Parrocchia "Madonna della Via" era presente, alla Festa diocesana dell'Adesione all'Azione Cattolica il 3 Dicembre 2017.

Durante la celebrazione eucaristica, presieduta dal Vescovo Mons. Calogero Peri, nella Chiesa di San Francesco all'Immacolata in Caltagirone, tutti i soci, adulti e ragazzi, di numerose parrocchie della diocesi, hanno potuto rinnovare, il proprio sì all'Azione Cattolica per rimanere fedeli a questo modo ordinario, e nel contempo straordinario, di essere Chiesa, di essere dedicati alla Chiesa e alle persone come gioiosa testimonianza di servizio soprattutto per i nostri giovani.

Durante la messa, il Vescovo ha consegnato ai presidenti delle diverse parrocchie le tessere di Adesione AC. Per la parrocchia Madonna della Via ha ritirato le tessere il presidente Salvo Palazzo.

I soci della nostra parrocchia, al termine della celebrazione, si sono uniti ai numerosi partecipanti provenienti dalle diverse associazioni del calatino e in corteo hanno raggiunto la centralissima piazza Umberto dove la presidente diocesana dell'Azione Cattolica, Concetta Antenucci, la vice presidente diocesana (settore adulti), Ina Pulvirenti, e gli altri componenti della presidenza diocesana, hanno dato il via ai festeggiamenti. Tutti i partecipanti giovani, adulti e bambini oltre a vivere insieme bei momenti di festa e di gioco hanno potuto socializzare

e/o testimoniare le proprie esperienze di fede.

Le tessere di adesione consegnate dal Vescovo al nostro presidente il 3 dicembre, sono state date a ciascun socio durante la Festa Parrocchiale dell'Adesione all'AC nel giorno dell'Immacolata.

Condividendo il pensiero del Presidente Nazionale dell'AC, Matteo Truffelli, secondo il quale *"la crescita e la vivacità dell'AC dipendono dalle associazioni parrocchiali e dalla loro capacità di essere creative e innovative, di fare proposte interessanti e di dare prospettive di ampio respiro. È nella parrocchia che le persone si incontrano e che si incontrano le persone; è qui che si creano legami forti e intensi, ci si confronta, si discerne; è qui che si diviene Chiesa in uscita"*, l'8 dicembre i soci della nostra parrocchia, uniti nella preghiera, hanno assunto, con la loro adesione, il compito bello e impegnativo di contribuire alla crescita dell'Azione Cattolica, per diventare come Papa Francesco li esorta ad essere "Viandanti della fede", per abbracciare tutti, specialmente i poveri. Il Santo Padre, il 30 aprile

2017 in occasione dei festeggiamenti dei 150 anni dalla nascita dell'Associazione, rivolgendosi alla folla di soci dell'AC, riunitasi in Piazza San Pietro,

ha così incoraggiato i partecipanti :

"Andate, raggiungete tutte le periferie! Andate, e là siate Chiesa, con la forza dello Spirito Santo".



Maria Daniela Pappalardo



Recita di Natale

Siamo lieti di invitarvi
alla recita Natalizia, che i nostri ragazzi
insieme ai catechisti,
hanno preparato per tutta la comunità,
per augurarvi
Serene Feste.

Domenica 17 Dicembre
Dopo la Santa Messa delle 18.30